

## **Droga sul lungomare e vicino alle scuole**

Il tunnel buio di una vita fatta di “dipendenza”, nella quale i vortici dell'insicurezza e della paura ti tirano sempre più al fondo. Un dramma ormai comune, troppo comune, un dramma che ha allungato le sue ombre infami su una. zona, quella unica, dove da tempo si sono concentrati gli sforzi degli uomini dell' Arma, che ieri hanno tirato le "reti" di una lunga indagine.

Nella notte tra lunedì e martedì è scattata, infatti, l'operazione "Boccavento" che ha portato a tredici arresti (una quattordicesima persona è attualmente ricercata) eseguiti dai Carabinieri del reparto territoriale di Messina (oltre 150 uomini, con la partecipazione dei reparti speciali del Nucleo elicotteri di Catania e delle Unità cinofile di Nicolosi). L'accusa è di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti. L'operazione conclude una indagine coordinata da Emanuele Crescenti, sostituto procuratore distrettuale antimafia, e condotta dai carabinieri della compagnia di Taormina, durata due anni, dal giugno 2003 al giugno 2005.

Una operazione che ha preso spunto dall'arresto di due coniugi attempati, avvenuto nel giugno del 2003, ritenuti responsabili di produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti, per aver coltivato una piantagione di marijuana in un loro terreno. I due in realtà risultavano estranei al reato, ma fornivano indicazioni utili per chiarire aspetti della vicenda. Fondamentale era poi la denuncia del fratello di una degli associati Laura Mantarro, ormai esasperato dalla trappola della droga in cui era caduta la sorella, convivente di Carmelo Brancato.

Denunce arrivavano anche da parte di altri soggetti, che riferivano casi di sospetto spaccio nei pressi di istituti scolastici e di overdose tra Casalvecchio Siculo, Furci Siculo, Forza d'Agro', Sant'Alessio Siculo, Giardini Naxos, Taormina, Letojanni e soprattutto Santa Teresa di Riva. In effetti, il punto principale di ritrovo dei giovani assuntori, ma anche degli spacciatori, era la piazzetta centrale sul lungomare di Santa Teresa di Riva, dove si trova la statua d'acciaio in stile futurista denominata "Boccavento" (da ciò il nome dell'operazione), simbolo della città. L'attività investigativa si è fondata su intercettazioni telefoniche e ambientali con rilevatori di posizione ma, soprattutto, su numerosi servizi di tipo tradizionale (osservazioni, controlli e pedinamenti) che hanno permesso di verificare (esistenza di un gruppo organizzato per il reperimento dello stupefacente e la successiva distribuzione al dettaglio. Gli appartenenti al sodalizio, secondo quanto riferito dalle forze dell'ordine, pianificavano gli acquisti di droga (a Santa Lucia sopra Contesse e Mangialupi a Messina, oltre che a Catania), ripartivano i compiti tra di loro e, infine, procedevano alla suddivisione dei proventi. Diverse le tipologie di stupefacenti sequestrati: cocaina, eroina, hashish e marijuana. I sequestri operati dai militari hanno sempre riguardato modesti quantitativi di sostanze. In alcuni casi, sono state riscontrate vere e proprie "staffette", con rifornimenti quasi giornalieri, percorsi studiati nei minimi particolari, anche per quantitativi irrisori di sostanze, utili accorgimenti come quello di far trasportare lo stupefacente occultandolo su donne e viaggiare sempre in gruppi, sia a piedi che in autovettura. Metodi - definiti ieri in conferenza stampa dal sostituto procuratore Crescenti e dal ten. col. Pietro Oresta, comandante provinciale del reparto territoriale -, "da branco", che incutevano soggezione anche negli stessi assuntori, talvolta sottoposti a vere e proprie richieste

estorsive (motorini, telefonini) quando non riuscivano ad onorare i debiti di droga. Il gip del tribunale di Messina, Maria Angela Nastasi, esaminati i contenuti della richiesta avanzata dal pm, ha emesso 13 provvedimenti cautelari in carcere, concedendo i domiciliati a Laura Mantarro, mentre per altre 12 persone il gip ha respinto le richieste.

**Mauro Cucè**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***